



**Associazione Nazionale Famiglie di Persone
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale**

*Personalità Giuridica riconosciuta con D.P.R. 1542/64
Iscr. Reg. Naz. delle Ass. di Prom. Sociale al n. 95/04*

Sede legale: Via E. Gianturco, 1 - 00196 Roma
Codice Fiscale 80035790585 Partita Iva 05812451002
C/C Postale n. 75392001

Roma, 17 ottobre 2011

Prot. n 2061/AGL/EB

Trasmessa a mezzo posta elettronica

All'intera Struttura Associativa
Anffas Onlus

**OGGETTO: AUTOSOSPENSIONE DEI MEDICI ANFFAS IN TUTTE LE
COMMISSIONI INPS PER ACCERTAMENTO INVALIDITA' CIVILE,
STATO DI HANDICAP E DISABILITA' – MANCATI CHIARIMENTI SU
INATTIVITA' TAVOLO TECNICO PARITETICO ANFFAS- INPS**

Carissimi,

con la presente sono ad informarVi che il CDN, nella seduta dello scorso 24 settembre, ha deliberato in merito alla **autosospensione, con efficacia immediata, della presenza di tutti i rappresentanti Anffas all'interno delle Commissioni Inps, dandone formale comunicazione, in data 4 ottobre 2011** (Prot. n. 1978/AGL/gdr), al Direttore Generale Inps, dott. Mauro Nori.

La delibera adottata è frutto di mesi e mesi di nostre continue richieste verso l'Inps Nazionale circa tutta una serie di criticità nel nuovo sistema di accertamento dell'invalidità civile che non hanno trovato una seria attenzione, soprattutto per quanto riguardava le modalità, a nostro dire abbastanza discutibili, con cui si sta procedendo, in questi mesi, alle visite di verifica straordinaria, ossia quelle disposte l'anno scorso per stanare i cc.dd. "falsi invalidi".

Infatti, come tutti ricorderete, già il 29 aprile 2011 con nota Prot. 1094/AGL/gdr (che si allega alla presente), in qualità di Presidente Nazionale Anffas, avevo richiesto al Direttore Generale dell'Inps, dott. Nori, di annullare, in via di autotutela, i relativi Messaggi Inps n. 6763/2011 e 8146/2011, almeno nella parte in cui prevedevano:

- a) La visita diretta per qualsiasi invalido civile sorteggiato come persona da sottoporre a verifica straordinaria, indipendentemente dalla presentazione anche della documentazione utile all'esonero dalla visita ex d.m. 2 agosto 2007 (considerata utile solo per l'esonero dalle ulteriori visite);



Riconosciuta da
S.A.I.?
(Servizio Accoglienza e Informazione)
sai@anffas.net



Tel. 06/3611524 – 06/3212391 – Fax 06/3212383
Sito Internet: www.anffas.net - e-mail: nazionale@anffas.net

- b) l'equiparazione delle visite di verifica straordinaria a quelle di revisione ordinaria (per intenderci quelle da effettuare a seguito della scadenza di un "verbale a tempo") solo per coloro dei quali casualmente l'Inps avesse il fascicolo del precedente riconoscimento, con conseguente sola visita diretta all'Inps e non più alla Asl come previsto dal d.m. 387/1991;
- c) la mancata presenza del rappresentante medico Anffas nelle Commissioni Inps che avrebbero dovuto effettuare visite di verifica straordinaria e di revisione ordinaria "equiparata", laddove, viceversa, i rappresentanti di Anmic, Uic ed Ens erano stati ammessi.

Ciò però non sortiva effetto se non una nota dell'Inps meramente interlocutoria, e per noi non dirimente, tanto da determinare Anffas a procedere anche con ricorso giurisdizionale innanzi al Tar Lazio prima ed al Consiglio di Stato dopo per richiedere l'annullamento dei sopra citati Messaggi almeno nelle parti sopra ricordate.

Purtroppo, già in data 14.07.2011 veniva rigettata dal Tar Lazio la richiesta di sospensione dei Messaggi Inps, con la laconica motivazione che Anffas non avrebbe dovuto essere presente nelle Commissioni Inps per le visite straordinarie e di revisione ordinaria, stante la mancata previsione di Anffas nell'art. 10 Legge n. 248/2010 con cui era stato trasmesso all'Inps il potere delle (diverse!) visite di II grado con cui si convalidano quelle della Asl.

Né nulla veniva detto sugli altri due motivi di impugnazione (nn. 1-2 sopra ricordati), che, invece incidevano ed incidono sull'intero movimento delle persone con disabilità, indipendentemente dalla presenza, o meno di Anffas in Commissione.

Di tutto ciò era stato reso edotto il Direttore Generale Inps con l'ulteriore nota del 17 agosto u.s. - Prot. n. 1767/AGL/gdr (allegata alla presente) sempre a firma del sottoscritto, in cui si chiedeva di chiarire, entro il 25 settembre 2011, a che titolo ed in quale tipologie di visite Anffas Onlus potesse partecipare coi propri medici rappresentanti nelle Commissioni Inps di accertamento per l'invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità. Infatti, a seguito dei Messaggi Inps nn. 6763/2011 - 8146/2011, confermati, a quel momento, dal Tar Lazio con l'ordinanza n. 2606/2011, **si assisteva ad una contraddittoria posizione dell'Inps rispetto alla presenza Anffas nelle suddette Commissioni, riconosciuta nelle visite di primo riconoscimento, negata in quelle di verifica straordinaria e di revisione ordinaria a quelle equiparate, in virtù, però, di una fonte normativa che regola proprio le prime diverse tipologie di visita.**

Purtroppo, non essendo giunto nei tempi richiesti alcun chiarimento dall'Istituto, il Consiglio Direttivo Nazionale di Anffas Onlus, onde evitare qualsiasi equivoco o questioni di



legittimità per gli accertamenti sanitari da effettuare con eventuale grave danno per le persone con disabilità sottoposte a visita, ha deliberato di autosospendere con efficacia immediata la presenza di tutti i rappresentanti Anffas all'interno delle Commissioni Inps, non solo in quelle di verifica straordinaria o di revisione ordinaria alle prime equiparate (stante il pronunciamento del Tar Lazio), ma, nel dubbio e per i motivi sopra detti, anche in tutte le altre Commissioni Inps.

Tra l'altro, nella giornata del 12.10.2011, è stata depositata l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha confermato il primo pronunciamento cautelare del Tar Lazio con la stessa motivazione e quindi sollevando ancor più il dubbio circa l'effettiva presenza di Anffas anche alle visite, su cui comunque non vi era giudizio.

Comprenderete che come Anffas non è possibile lasciare che si perpetui tale assoluta confusione e che pertanto si necessita innanzitutto di una seria individuazione, al di là di quanto statuito per le tipologie di visite per cui si è fatto ricorso (per le quali Anffas non può che seguire le decisioni dell'Autorità Giudiziaria), della presenza in genere di Anffas nelle Commissioni Inps.

Fino a tal momento nessun medico Anffas potrebbe con chiarezza rapportarsi nei confronti delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale che vanno a visita presso le Commissioni Inps.

Al tempo stesso, non avendo mai avuto riscontro a qualsiasi sollecito di Anffas Nazionale sull'effettivo avvio dei lavori del Tavolo Tecnico Paritetico Inps – Anffas per l'analisi, il monitoraggio e le proposte di modifica al nuovo sistema di accertamento dell'invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità (che l'Istituto ha voluto istituire nel novembre scorso, dandone massimo risalto anche con apposito comunicato stampa), il Consiglio Direttivo Nazionale di Anffas Onlus ha deliberato, altresì, di porre in essere immediatamente un comunicato stampa, con il quale avvisare tutta la cittadinanza che il suddetto Tavolo non è mai stato attivato e che, quindi, ci si esime da qualsiasi disservizio, mancato chiarimento o inattività di lavori generato da tale inerzia.

Per quanto precede, Vi prego di voler, a Vs volta, dare immediata ed idonea comunicazione, attraverso tutti i canali di informazione, alla base associativa, ai rappresentanti medici Anffas del territorio, all'intera rete associativa ed alla cittadinanza in genere.

In ultimo, corre l'obbligo di chiarire che tale determinazione di autosospensione riguarda esclusivamente i "rappresentanti Anffas all'interno delle Commissioni Inps", rimanendo invece invariata ed operativa la presenza dei "Medici di nomina Anffas" in seno alle Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile c/o le ASL (anche dette di 1^istanza o Commissioni Integrate Asl-Inps), regolate dalla Legge n. 295/90.



Si auspica che quanto prima questo periodo storico di assoluto disorientamento possa venir meno, soprattutto per non far comprimere le garanzie e le tutela delle persone con disabilità e della cittadinanza intera.

Gli Uffici della Sede Nazionale continueranno a porre in essere ogni azione utile a superare tale situazione d'emergenza e rimangono a Vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento, informazione, proposta di azione.

In attesa di poterVi aggiornare sui successivi sviluppi, porgo distinti saluti.

Roberto Speziale
Presidente Nazionale Anffas Onlus

All.1 nota Prot. 1094/AGL/gdr;

All.2 A) nota Prot. n. 1767/AGL/gdr;

All.2 B) copia comunicato stampa allegato alla nota prot.1767.